

**202 P. GIUSEPPE ANDREA RUSPANTINI Terracina. (19)
Vetralla, 3 luglio 1766. (Copia AGCP)**

L'esorta a placare Dio con la preghiera.

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

Scrivo in poca carta, perché ho poco da dirle e sono carico di lettere. La ringrazio dunque delle buone notizie che mi avanza di codesto Ritiro, e del necessario provvedimento, mediante ancora la caritativa assistenza del signor Commissario, *et Benedictus Deus in omnibus*. Mi creda che anche qui vi è gran penuria e minaccia gran fame, massime per la povertà (1); cerchiamo di placare Iddio con le orazioni, e lo facciamo anche per me, che salutando tutti sono di vero cuore sempre più

Di V. R.

S. Angelo li 3 luglio 1766.

Aff.mo Servo
Paolo della +

202

1. Si tratta della terribile carestia 1764-1767.